



SVI.PRO.RE S.p.A.

SVI.PRO.RE. S.p.A. - INIZIATIVE PER LA PROMOZIONE DELLO
SVILUPPO ECONOMICO DELLA PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA---
Società per Azioni - (Società con unico socio)-----
Sede Legale c/o Provincia di Reggio Calabria Piazza Italia – 89127
Reggio Calabria.-----
Sede Amministrativa/Operativa in Via Antonio Cimino 1/A – 89127
Reggio Calabria.-----
Capitale sociale Euro 303.960,00 i.v.-----
Iscritta al n° 133059 del Registro delle Imprese della provincia di Reggio
Calabria / Codice fiscale e Partita IVA n° 01452610809-----

RELAZIONE DELL' AMMINISTRATORE UNICO
SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2015

Al socio unico della Svi.Pro.re. Spa, Provincia di Reggio Calabria, nella
persona del Presidente pro-tempore dott. Giuseppe Raffa.-----

Prima di passare alle risultanze contabili del bilancio, illustrate nella nota
integrativa allegata allo stesso bilancio, Vi relazioniamo sulle attività in
corso e sulle prospettive future per il rilancio della società.-----

La SviProRe è la società in house della Provincia di Reggio Calabria e
nasce con lo scopo di promuovere la crescita del tessuto produttivo del
territorio con la gestione, in rapporto di *in house providing*, di servizi



pubblici di competenza della Provincia aiutando la stessa, tramite azioni mirate, a favorire l'incremento occupazionale nell'ambito del territorio provinciale al fine di un miglioramento e contenimento dei costi.-----

Va, inoltre, specificato che nel settembre 2015 è stata data esecuzione alla sentenza del Giudice del Lavoro di Reggio Calabria, con la quale è stato reintegrato nel posto di lavoro il sig. Vadalà Bruno e sono state corrisposte 5 mensilità pregresse come da ordinanza del giudice. La Svi.Pro.Re. Spa, dopo aver completato l'azione di ristrutturazione societaria, ha dato seguito a tutte le attività esternalizzate e individuate nel Business Plan societario, approvato dal Consiglio Provinciale nella seduta del 2 marzo 2014. Nel business-plan (2014-2020) sono state individuate le entrate, le compensazioni e le eventuali uscite, tenendo conto delle spese di gestione e del personale necessario per il corretto espletamento dei servizi, dei costi variabili derivanti da eventuali spese necessarie sia nella fase di start-up che nella esecuzione a regime dei vari servizi. Ciò in riferimento agli affidamenti proposti dai settori della Provincia, che sono stati ratificati anche dalla Delibera del Consiglio Provinciale n. 22 del 27 maggio 2015 (Riordino e razionalizzazione per il contenimento della spesa pubblica di partecipazioni societarie ed organismi pubblici e privati, comunque denominati di interesse della Provincia) che, tra l'altro, ha assegnato una compensazione dei costi per gli esercizi 2014 e 2015 ai sensi della legge 221/2012 pari ad euro 190.000,00 per il 2014 e euro 100.000,00 per il



2015. I servizi effettivamente trasferiti e svolti dalla Società sono sinteticamente:-----

- 1) Rilevazione, accertamento, liquidazione, riscossione e contenzioso dei canoni per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, ivi compresi gli impianti di carburante su beni di proprietà della Provincia di Reggio Calabria (COSAP);-----
- 2) Rilevazione, accertamento, liquidazione, riscossione e contenzioso della tassa per la verifica degli impianti termici presenti nei territori della Provincia di Reggio Calabria;-----
- 3) Istruttoria pratiche, Rilevazione, accertamento, liquidazione, riscossione e contenzioso adduzioni idriche, ivi compresi i pozzi idroelettrici e industriali ricadenti nel territorio della Provincia di Reggio Calabria;-----
- 4) Realizzazione di un sistema informatico per la creazione di un catasto delle licenze attraverso il SITAP;-----
- 5) Realizzazione delle attività di comunicazione (ivi compreso il servizio quotidiano di rassegna stampa) dell'Ente Provincia di Reggio Calabria.-----

Al fine del raggiungimento degli obiettivi prefissati nel business plan approvato nel 2014 e ratificato nel maggio 2015 sono state redatte e firmate apposite convenzioni/contratti di servizio tra la Svi.Pro.Re. spa, la Provincia di Reggio Calabria e i Dirigenti dei Settori provinciali indicati



dalla delibera di Consiglio Provinciale e dal Tavolo Tecnico presieduto dal Dirigente del Settore Avvocatura e Partecipare avv. Attilio Battaglia. Le convenzioni/contratto sono state firmate il 2 ottobre 2015 e registrate presso l'Agenzia delle Entrate il 3 novembre 2015. Inoltre, a partire da luglio 2015, la Svi.Pro.Re. spa, ha gestito (nell'attesa della firma della Convenzione/Contratto) il progetto della Provincia denominato "Meglio Muoversi" ratificato con convenzione/contratto nel dicembre 2015.-----

Le attività oggetto delle convenzioni/contratto, almeno per quanto riguarda i servizi esternalizzati già svolti negli anni passati dalla Svi.Pro.Re. spa giuste convenzioni stipulate nell'anno 2009, (COSAP e Servizio di verifica degli impianti termici), nell'annualità 2015 sono state correttamente espletate, come riportato nello schema di sintesi.-----

Per quanto riguarda la convenzione/contratto "Adduzioni idriche" di nuova istituzione, nel 2015 l'attività si è "limitata" al riordino dei falconi e degli elenchi relativi ai pozzi industriali, ai pozzi irrigui ed alle concessioni idroelettriche giacenti nell'archivio dell'Ente Provincia per poi procedere al successivo invio delle richieste di corresponsione canoni dell'anno 2016. Le suddette richieste di pagamento sono state regolarmente inviate a partire dal gennaio 2016.-----

Bisogna specificare che ad oggi non è stata completata la fase di "passaggio di consegne" da parte dell'Ente Provincia. Dopo diverse riunioni presso il Settore 13, il Dirigente informava, per le vie brevi, di



attendere ancora risposte dalla Regione in merito al ritiro delle delega (ex legge regionale n.34/02) del servizio adduzioni idriche da parte della Provincia di Reggio Calabria. Non avendo ricevuto novità in merito, appunto dal gennaio 2016, la Svi.Pro.Re. spa si è attivata al fine di ottemperare, almeno in parte alle prescrizioni imposte dalla convenzione firmata il 2 ottobre 2015. Il servizio, per quanto riguarda la pratica amministrativa/burocratica, sino ad oggi è rimasto in capo all'Ente Provincia che, con i suoi funzionari, ha espletato e sta continuando ad espletare la parte riguardante le concessioni e altri atti derivanti.-----
Inoltre, come già detto, essendo ad oggi non effettuato il "passaggio di consegne" con relativa trasmissione di tutti gli atti prodotti dal Settore 13 negli anni precedenti, come previsto dall'articolo 9 della citata convenzione, e, di fatto non si è ancora conclusa la fase di affiancamento così come previsto dall'articolo 3 della convenzione su citata che prevedeva la formazione degli addetti della Società in tutte le attività oggetto della convenzione "per sei mesi dalla data di sottoscrizione" (quindi, secondo quanto riportato, già scaduta a partire dal 2 aprile 2016 scorso). A tal fine è stata chiesta al Dirigente del Settore 13 una proroga del suddetto affiancamento almeno sino al 31 dicembre 2016 e, successivamente, rinnovabile (meglio sarebbe per tutta la durata della convenzione). Inoltre, non avendo potuto procedere per motivi legati alla "precarietà" del servizio, all'indizione di una procedura ad evidenza



pubblica volta a incrementare le risorse professionali tecniche della Svi.Pro.Re. spa per il corretto svolgimento del servizio, è stata richiesta, sempre per le vie brevi, l'alternativa di rimodulare l'articolo 2 della convenzione in oggetto aggiungendo alla fine del comma: "ad eccezione della fase di istruttoria e disciplina delle pratiche", in tal modo si garantirebbe continuità amministrativa del servizio con una maggiore collaborazione, più produttiva, tra l'Ente Provincia e la Svi.Pro.Re. spa, che opererebbe, ottimizzando i tempi, al recupero dei canoni e a tutti gli accertamenti e prescrizioni previsti agli artt. 6 e 8 della convenzione, tenendo in considerazione che la scrivente Società è attualmente carente di personale tecnico che, in tal modo, e sino all'espletamento di eventuali procedure concorsuali, verrebbe ricoperto da funzionari della Provincia già operanti da anni nel settore.-----

Si rende pertanto necessario che il Socio Unico (Provincia) metta a disposizione della Società le risorse (umane e strumentali) necessarie al perfetto svolgimento dei compiti assegnati e sarebbe auspicabile che si faccia carico dei costi di gestione e del personale in forza alla Società, al fine di consentire un sereno svolgimento dei servizi assegnati da parte di tutti i lavoratori.-----

In quest'ottica di rilancio la Provincia dovrà peraltro garantire, soprattutto attraverso il proprio personale tecnico, quelle funzioni che sia nella fase di Start-Up che a regime si rendono necessarie.-----



Nel corso del 2015 sono state consolidate le due banche dati telematiche realizzate nel 2013, che hanno consentito di informatizzare la gestione del Catasto degli impianti termici e del Catasto delle occupazioni di suolo pubblico. Anche nel corso dell'anno 2015 è continuata l'azione di recupero dei crediti pregressi iniziata nell'anno 2012, sia per quanto riguarda il servizio COSAP sia il servizio di verifica degli impianti termici attraverso l'azione combinata del software gestionale e la banca dati telematica interna. Per il servizio COSAP sono stati inviati i ruoli morosi presso l'agenzia Equitalia ed sono state inoltrate le ingiunzioni di pagamento nei confronti dei Comuni che risultano ancora morosi. Per quanto riguarda il servizio di verifica degli impianti termici sono stati selezionati a ispezione tutti gli impianti che nel biennio 2012/2013 non hanno prodotto il rapporto di efficienza energetica. Sempre sul servizio di verifica degli impianti termici nel 2015 sono state inviate per il biennio di riferimento 2014/2015 le richieste di versamento del contributo obbligatorio dovuto e la trasmissione contestuale della verifica del Rapporto di efficienza energetica dell'impianto a cura dell'utenza. C'è da segnalare, a tal proposito, che a partire dal mese di ottobre 2014 è entrato in vigore il D.P.R. 74/2013 che ha apportato delle modifiche sostanziali al servizio di verifica degli impianti termici affidando, tra l'altro, alcune competenze fondamentali (quali ad esempio il catasto impianti e la tariffazione) alla Regione, la quale ha prodotto e approvato, nel mese di

A handwritten signature in dark ink, consisting of a stylized, cursive 'S' followed by a loop.



marzo 2016, un regolamento unico regionale individuando, tra l'altro, la Città Metropolitana di Reggio Calabria quale autorità competente in materia.

In particolare, analizzando il **servizio di riscossione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP)**, l'attività generale per l'anno 2015 complessivamente è stato pari ad **€ 445.340,83**,-----

Nello specifico gli incassi analitici relativi al cosap sono stati i seguenti :

1. riscossione canone cosap interagendo quotidianamente con tutti i 71 Comuni della Provincia titolari di concessioni cosap relativo alle concessioni in uso ai Comuni della Provincia relativamente **all'anno 2015 pari ad € 193.714,84**;-----
2. riscossione canone cosap relativo alle concessioni in uso agli utenti privati titolari di concessioni cosap rilasciate dall'Ente Provincia di Reggio Calabria , **per un' incasso relativo all'anno 2015 pari ad € 108.926,73**;-----
3. Riscossione canone cosap e gestione rapporti con le Grandi Utenze relativo **all'anno 2015 per un'incasso pari ad € 142.699,26**---
4. riscossione canone cosap crediti anni antecedenti per **un'incasso pari ad € 174.114,37**;-----
5. oltre ai punti su indicati va segnalato come sia in corso di definizione la gestione del contenzioso, relativamente alle cause pendenti, molte delle quali ci vedono subentranti alla precedente



società A.I.P. S.R.L. e citati congiuntamente e solidalmente all'Ente Provincia di Reggio Calabria, con presenza in udienza presso Tribunali e Giudici di pace;-----

6. Si evidenzia inoltre l'ottimizzazione dell'attività riscossoria nei confronti dei Comuni morosi, attraverso l'esperimento di un'azione esecutiva tramite pignoramento presso terzi che ha portato al recupero di ingenti somme relative agli anni d'esercizio pregressi.-----

7. Infine si riporta testualmente la determinazione del Settore 4 Avvocatura della Provincia di Reggio Calabria n. 5463 del 16/12/2014 con la quale viene stabilito: "il Dirigente, visto il D.Lgs 18.08.2000 n.267; visto l'art. 103 dello Statuto della Provincia di Reggio Calabria approvato e regolarmente affisso all'Albo Pretorio; vista la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 18 del 28/07/2014, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014; vista la Deliberazione di Giunta Provinciale n. 150 del 08/08/2014 esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Piano esecutivo di gestione per l'esercizio finanziario 2014; visto il regolamento di contabilità vigente; **Considerato** che sono state tenute riunioni finalizzate alla approvazione del bilancio 2013. È emerso che i revisori di quella società hanno eccepito che



i ruoli COSAP che cadevano sotto il rapporto - esaurito nel 2006 - con la società ha AIP non possono essere curati dalla Svi.pro.re in quanto manca l'affidamento, aggiungendo altre osservazioni. L'amministratore della Svi.Pro.Re. ha fatto vedere una nota di questo settore con cui si inviava un volume di atti inerenti a detti accertamenti, producendo anche l'interruzione della prescrizione per ogni soggetto d'imposta. **Considerato** inoltre che sono seguite due riunioni, alla presenza di funzionari addetti e Organi di Governo, una presso il salone della Presidenza concludendo che la migliore ipotesi per il rilancio della Svi.Pro.Re. - di cui vi è proposta di delibera di riordino nell'ambito della quale vi è il rilancio della Svi.Pro.Re. con l'affidamento di delicati servizi aventi componente tecnicistica privatistica - è quella di restituire detti atti in quanto mancanti di affidamento formale e risolvere così il conflitto sorto con il revisori della società. **Che è seguita** altra riunione presso la Direzione Generale, esaminando la nota che si allega inviata dalla Svi.Pro.Re. in data 27 11 2014 n. 9222 con la quale si descrivono l'iter e infatti per come succedutisi confermando quanto detto sopra circa i tabulati COSAP e le valutazioni del Collegio dei Revisori della Società, decidendo di inviare i tabulati in ruolo alla Polizia Provinciale l'unico ufficio che ha convenzione con Equitalia. **Che il dirigente** della Polizia



Provinciale in data di ieri ha comunicato che è disposto a lavorare i ruoli immettendoli nel sistema Equitalia, facendo presente che i tabulati - anche in dischetto DVD e cartacei in PEC - devono essere accompagnati da determina di autorizzazione. **Ritenuto che** comunque, in relazione alla volontà espresse dagli organi di governo e di vertice, occorre procedere all'invio all'unico ufficio che ha avuto l'accortezza di convenzionarsi con Equitalia, ossia la polizia provinciale a cui già sono stati inviati il 04/12/2014 i tabulati predisposti dalla Svi.Pro.Re. società "in house" COSAP 2002-2006 - per l'ammontare di 288.668,68 (duecentoottantottomilaseicentoottantotto/68) - con l'anagrafe, importi, periodo d'imposta, soggetto passivo, avviso, interruzione prescrizione, ricordando che l'imposta è per sua natura indisponibile - *ope legis* - e che comunque anche l'eventuale prescrizione non puoi esimere l'amministrazione dall'agire, essendo un'eccezione propria del convenuto sostanziale - nel caso il soggetto d'imposta esecutato. **Atteso che**, una volta deciso il come agire nella riunione del 5 12 2014, presso la Direzione Generale, comunque il direttore di ragioneria ivi presente non ritiene di firmare determina nei sensi indicati per ragioni e opinioni tecniche diverse. Comunque il Direttore Generale dispone per un gruppo di lavoro: l'avvocato Battaglia, dottor



Catalano, dottor Crupi (anche se questi aveva già indicato i termini da inserire nella determina). **Che di seguito** sono stati diramati inviti via PEC da questo settore per apposita riunione, e dopo recatomi hanno ragioneria si rinviata per il 10 12 2012. In tale data ha chiamato il dottor Crupi confermando i termini già indicati, per cui la sua presenza è ormai superflua avendo già svolto il proprio compito, mentre il dottor Catalano, dirigente settore economico finanziario - ragioneria - ha confermato le sue autonome opinioni non ritenendo sottoscrivere determina nè in via congiunta nè autonoma per cui lo scrivente responsabilmente, sia ai fini dell'interesse pubblico, sia ai fini dell'osservanza della volontà di governo e direttiva del signor Direttore Generale in ordine ai tempi delle provvedere. **Atteso che** la presidenza e gli organi di vertice hanno rappresentato la massima urgenza - e tenuto conto che sembra che l'importo corrispondente sia stato iscritto in bilancio dell'Ente (e sarebbe assurdo che detto importo risulti alla Sviprore e all'Ente socio, posto che si deve costituire in bilancio consolidato) è oltremodo obbligatorio inviare immediatamente la presente determina onde evitare pregiudizi per l'Ente indipendentemente da come si siano svolti rapporti – sconosciuti - tra la Ragioneria e la Svi.Pro.Re. che li restituisce ed accettati dalla presidenza, senza ulteriori indugi, fermo restando eventuali



riscontri successivi o verifiche sull'esattezza dei "rapporti" sopradetti. **Atteso per altro** che l'ufficio di presidenza ha qui inviato per essere praticate in prosecuzione delle decisioni prese nelle riunioni tenute in precedenza, la nota della Svi.Pro.Re. del 27/11/2014 con cui comunica la restituzione dei tabulati ancorché lavorati dalla stessa. **Atteso ancora che** il dirigente della Polizia Provinciale ha rappresentato l'esigenza che i tabulati per essere lavorati devono essere accompagnati da determina di autorizzazione. **Ritenuto che** la vicenda è urgentissima e la determina va adottata immediatamente al fine di evitare che si cada nella decadenza dal potere di esazione, con i risvolti pregiudizievoli, anche perché i tabulati riguardano centinaia di soggetti e occorrono almeno tre mesi di lavorazione. **Restando inteso** che i ruoli dopo elaborati saranno asseverati dal Settore competente in materia di tributi. **Che conseguentemente** la vicenda avente risvolti economici importanti, non può essere trascurata nè omessi i relativi adempimenti, e che sussiste l'esigenza comunque di sopperire alla mancanza di sottoscrizione del settore ragioneria, ricorrendo gravi ragioni di interesse pubblico, come rappresentato anche dalla direttiva dall'organo di vertice, come sopra descritto. **Determina** di affidare e autorizzare il Settore Polizia Provinciale di inserire nel sistema Equitalia i



ruoli Cosap come da tabulati inviati dalla Svi.Pro.Re. che si presentano completi per cui può dirsi che appaiano certi, reali ed eseguibili, e che sono stati avviati gli avvisi in via ordinaria rimasti inevasi per cui necessariamente si deve procedere all'esecuzione per via esattoriale". Questo quanto testualmente stabilito dalla determinazione dirigenziale.-----

8. Attività quotidiana di front office con il pubblico;-----
9. Aggiornamento continuo del database relativo alle licenze cosap in possesso degli utenti privati e degli Enti Pubblici.-----
10. Attività di predisposizione e invio cartelle per licenze canone 2016 distributori di carburante affidati con la convenzione/contratto dell'ottobre 2015.-----

Andando ad analizzare il **servizio di verifica Impianti Termici** sino ad oggi espletato dalla Svi.Pro.Re. si può affermare che nel corso del biennio 2012/2013 è stato registrato un decremento sensibile di utenti in regola con la normativa vigente che è stato registrato anche nel biennio 2014/2015.-----

Pertanto, nel corso del biennio 2014/2015, si è proceduto ad avviare un lavoro di riordino dei dati, suddividendo gli stessi per singoli comuni ricadenti nel territorio della Provincia. Acquisiti i dati, si è proceduto ad avviare la campagna informativa prevista dall'art. 7 del disciplinare d'oneri sottoscritto tra la Provincia e SVI.PRO.RE., tesa a persuadere



l'utenza sulla necessità di procedere periodicamente alla manutenzione ed al controllo dei fumi. Sono stati inviati complessivamente 35.516 avvisi di cui 14.841 nell'anno 2015, corrispondenti agli utenti accertati ed in regola con i pagamenti, mentre è stato predisposto il recupero delle somme dovute dagli utenti censiti, ma evasori, attraverso una campagna di ispezioni che inizierà dal secondo semestre del 2016. Inoltre, a partire dal mese di ottobre 2014, è entrato in vigore il nuovo D.P.R. 74/2013 che regola la conduzione e la verifica degli impianti termici in modo del tutto nuovo rispetto al passato. Questa novità normativa introdotta ha creato non pochi disservizi nel corretto espletamento del servizio stesso, tanto che si è reso necessario posticipare il completamento della campagna di raccolta delle verifiche e del contributo provinciale previsto dalla legge relativi al biennio 2014/2015 per l'intera area ionica (circa 12.000 utenze). Nel corso della rendicontazione e nell'analizzare tutte le lettere restituite per indirizzo sconosciuto e/o inesistente nonché delle giustificazioni prodotte per un n. 3.832. Nel corso del 2015 è stata riproposta una **modifica al regolamento**; modifica che, introducendo alcune novità volte alla semplificazione amministrativa e gestionale (tra cui il cd. "bollino", già in uso in molte altre province), determinerebbe un notevole risparmio in termini di semplificazione amministrativa e burocratica. Va evidenziato, inoltre, che la Società deve procedere alle verifiche degli impianti previste dalla vigente normativa anche, come già esposto, per recuperare i crediti



vantati dagli utenti accertati e non paganti, Per effettuare tali verifiche è necessario poter usufruire delle figure degli **ispettori/verificatori** abilitati, attualmente non in organico della Società.-----

Sinteticamente i ricavi del servizio per la verifica ed il controllo dell'esercizio e manutenzione degli impianti termici ricadenti nel territorio della provincia di Reggio Calabria sono:-----

- € 106.021,81 - Trattasi della attività svolta dall'Ufficio Impianti Termici nell'esercizio 2015 (interamente riscossi nell'esercizio 2015).-----
- € 77.500,00 – Contributo in conto esercizio per il servizio di impianti termici da iscrivere nell'esercizio 2015, come da Deliberazione del Consiglio Provinciale di Reggio Calabria n. 22 del 27/05/2015, per un totale complessivo di € 183.523,81.-----

Per quanto riguarda il servizio "Meglio Muoversi" la Svi.Pro.Re. spa, dal 20 luglio 2015 in attesa della firma della convenzione/contratto, ha realizzato le seguenti attività in favore della Provincia:

- a: Servizio call center per servizio ChiamaBus
- b: Servizio di mail center
- c: Operazioni di Customer Satisfaction
- d: Rapporti con l'utenza
- e: Predisposizione attività di comunicazione

Per la corretta realizzazione del servizio, e tenuto conto delle attività che



la Svi.Pro.Re. SPA ha svolto secondo lo schema su riportato e stralciato dalla convenzione/contratto, questa società ha destinato personale già in organico e nella fase di start-up anche affiancato da personale qualificato non in organico, impiegato secondo l'articolo 8 dello stesso schema contrattuale.

Al fine di sviluppare il servizio, anche per il successivo avvio del servizio Car-Sharing, la Svi.Pro.Re. spa ha indicato le figure professionali che dovrebbero essere utilizzate per l'espletamento delle su richiamate attività: n.5 centralinisti e n. 3 addetti al parco auto, mentre per quanto riguarda la parte amministrativa/burocratica, la Società provvederà con personale in organico. Ad ogni buon conto, si evidenzia che, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 7 dello schema di Contratto, la Provincia si è impegnata a stanziare nel proprio bilancio le risorse finanziarie occorrenti a questa Società per partecipare alla realizzazione delle attività oggetto della convenzione/contratto. E' stato a tal fine predisposto un business-plan nel quale sono state individuate le entrate, le compensazioni e le eventuali uscite attraverso costi fissi che, almeno nella fase di start-up, che nel corso del 2015 ha riguardato esclusivamente il servizio ChiamaBus, sono stati stimati tenendo conto delle spese di gestione e del personale diretto e indiretto necessario per il corretto espletamento del servizio, nonché dei costi variabili derivanti da eventuali spese necessarie nella fase di start-up delle varie attività. Nello specifico, nel corso del 2015 l'attività



di call center del servizio ChiamaBus è stata svolta da dipendenti interni videoterminalisti specializzati. A tal riguardo la risorsa economica per la fase di start-up del suddetto servizio è stata individuata e trasferita alla Società e sinteticamente sotto si riporta lo schema economico:-----

Entrate anno 2015: START-UP € 15.000,00-----

Uscite anno 2015 (Luglio 2015 – Dicembre 2015): Personale interno/esterno impiegato n. 2 costo € 13.170,73-----

Uscite previsionali anno 2016 (Gennaio-Dicembre): Personale impiegato call center n. 5 costo medio circa € 70.000,00-----

Personale impiegato recupero autoveicoli car-sharing n. 3 costo medio circa € 40.000,00 - Spese generali presunte € 15.000,00-----

Dai calcoli sopra esposti, consegue che le risorse finanziarie occorrenti per l'espletamento dell'attività, soprattutto in previsione dell'attivazione del servizio di car-sharing, non essendo ancora compiutamente quantificabili, posto che non è prevedibile l'ammontare della somma che SviProRe incasserà quale aliquota sui corrispettivi incassati dai fornitori del servizio, si presume, però, che i costi di personale e di gestione amministrativa, come sopra indicati, debbano essere stanziati dall'Ente Provincia.-----

In via prudenziale, pertanto, si ritiene che la Provincia debba stanziare una somma non inferiore a 130.000,00 euro, salve possibili diminuzioni legate all'incremento degli incassi del servizio.-----

In conclusione, considerando che la Provincia di Reggio Calabria, a partire



dal 10 giugno 2016 cesserà di fatto per accompagnare la “trasformazione” in Città Metropolitana, si ritiene che il mantenimento di un adeguato livello di competitività ed utilità di questa Società non può che passare attraverso il rilancio delle attività affidate. Anche considerando la continua ottimizzazione delle risorse professionali e le innovazioni apportate nella gestione amministrativa e finanziaria, sin dall’insediamento dell’A.U. dott. Logoteta (ottobre 2011), che ha permesso un incremento di incassi pregressi e ha inoltre consentito di estinguere gran parte degli indebitamenti della Società, il che ha consentito di chiudere l’esercizio 2011, l’esercizio 2012, l’esercizio 2013 e l’esercizio 2014 in utile.-----

E' per questa ragione che si richiede espressamente che codesto Ente Provinciale voglia affidare alla Svi.Pro.Re., nel più breve tempo possibile, le risorse economiche e strumentali necessarie al corretto svolgimento di tutti i servizi affidati, come su esposto.-----

Questo consentirà alla futura Città Metropolitana di mantenere in vita la Svi.Pro.Re. spa , a fronte di consistenti risparmi in termini di risorse economiche ed impegno amministrativo nonche consentirà alla Società di non disperdere il patrimonio occupazionale con l’auspicio di incrementare posti di lavoro che, nelle attuali contingenze economiche e sociali, sono il bene più prezioso che le Amministrazioni possano assicurare alla collettività.-----

Signori Azionisti,



SVI.PRO.RE S.p.A.

Il bilancio al 31.12.2015 si chiude, anche in questo esercizio, con un utile di esercizio pari ad Euro 4.488,00-----

La Società, nell'esercizio in corso, ha consolidato la piena operatività dei servizi affidati ed ha attuato una politica di riduzione dei costi, riuscendo ad ottenere un risultato d'esercizio positivo.-----

Il capitale sociale, quindi, ad oggi risulta composto da n. 596.000 azioni da 0,51 euro per complessivi €. 303.960,00.-----

Reggio Calabria, 30/04/2016.

*L'Amministratore Unico
Dott. Demetrio Logoteta*